



archeologITE  
BOLOGNESI

aprile → giugno 2009

Proseguono nella primavera 2009 le "gite archeologiche", alla scoperta delle trasformazioni del nostro territorio nel corso dei secoli. Se la prima edizione fu dedicata al cibo nell'antichità, in questo Anno Internazionale dell'Astronomia abbiamo individuato un nuovo ed affascinante tema: il cielo degli antichi. Il cielo, il sole e le stelle, il rapporto con il cielo e la misurazione del tempo e dello spazio, i riti di fondazione degli insediamenti urbani saranno oggetto di un inedito viaggio dalla Preistoria all'epoca rinascimentale. Visite guidate ai musei e ai siti archeologici del territorio provinciale, conferenze di approfondimento, visioni guidate al cielo notturno all'interno delle aree archeologiche di Claterna e di Misa, ma anche passeggiate alla ricerca dei luoghi dell'astronomia, merende, aperitivi e altri momenti ludici. Con le nostre archeogite prosegue la proficua collaborazione tra Provincia di Bologna e Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna per la valorizzazione dei musei archeologici del territorio, grazie all'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

**Simona Lembi**  
**Assessora Cultura e Pari Opportunità - Provincia di Bologna**

L'iniziativa che nei mesi di aprile-giugno si svolge nei musei archeologici della provincia di Bologna nasce dalla vivace e proficua collaborazione che Provincia e Soprintendenza hanno saputo instaurare in questi anni. Le due Istituzioni hanno intelligentemente voluto far coincidere i comuni interessi di valorizzazione del ricco patrimonio archeologico bolognese con una serie di manifestazioni coordinate che toccano tutti i siti della provincia, dal Museo Civico Archeologico del capoluogo, la cui storia ormai secolare ha rappresentato tanta parte dell'archeologia italiana, al Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto, cui sono legate importantissime scoperte relative ad un'antica civiltà così significativa per la formazione della cultura italica e romana. Ma anche tutti gli altri musei della provincia hanno un ruolo fondamentale e specifico nella presentazione al pubblico dei risultati di scavi e ricerche che nei decenni trascorsi hanno interessato la provincia.

Ciascuno dei due Enti è ben conscio del proprio ruolo istituzionale votato prevalentemente alla tutela, per quanto riguarda la Soprintendenza, e alla valorizzazione, per quanto riguarda la Provincia. Tuttavia è comune convinzione che solo da una costante collaborazione questi diversi aspetti, che sono inscindibili e a loro volta legati alle prospettive e alla ricerca scientifica, trovino un'applicazione utile e proficua. A questo sforzo comune si sono unite tutte le Amministrazioni Comunali in un modello di Sistema organizzativo di rara efficacia e certo non comune in Italia. Tutto ciò è un particolare motivo di soddisfazione per la Soprintendenza e uno sprone a proseguire nella stessa direzione.

**Luigi Malnati**  
**Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna**

## ArcheoloGITE Bolognesi 2009 - IL CIELO DEGLI ANTICHI

La volta celeste deve aver costituito per l'uomo, fin dai primordi, una fonte inesauribile di suggestioni e misteri da decifrare e comprendere. Certo l'esplorazione dei cieli e il tentativo di interpretarne moti periodici e fenomeni improvvisi avanzò in sintonia con la presa di possesso dell'ambiente circostante. Ma l'osservazione del cielo si colorava in modo particolare di valenze religiose e si prestava quanto mai ad essere interpretata come espressione della volontà divina, caratterizzata da segni che andavano svelati e ai quali si doveva dare risposte rituali, nel tempo sempre più codificate. Se l'osservazione degli astri ha dato all'uomo punti di riferimento sicuri nella dimensione dello spazio, i cicli di sole, luna e altre stelle hanno dato i termini per il prima ed il poi, proiettando l'umanità nella dimensione del tempo: per il tramite delle stelle dunque si è iniziato a misurare la terra, a codificare i calendari dell'agricoltura, a stabilire le successioni temporali ed è così nato il concetto di storia.

Nell'anno dell'astronomia ArcheoloGITE 2009 propone dunque vari itinerari attraverso i musei e le aree archeologiche del territorio bolognese, che consentano un approccio leggero ma meditato alle diverse problematiche legate alla lettura del cielo degli antichi, supportate dalle importanti conferenze introduttive, presso il Dipartimento di Archeologia e il Museo Civico di Bologna, sulle specifiche tematiche dell'astronomia, del mondo etrusco e romano. Incentrate sui simboli astronomici della preistoria e sui miti alle origini del cosmo saranno le iniziative del museo di San Lazzaro, di quelli di Imola e di Castenaso, ma l'argomento pare attagliarsi con particolare evidenza al mondo degli Etruschi, "di tutti i popoli il più religioso" ed è per questo che si è dato particolare risalto ed articolazione alle iniziative dedicate a Marzabotto, a Felsina e al centro etrusco-celtico di Monte Bibele. Le problematiche relative al mondo romano saranno ampiamente affrontate sia per quanto riguarda la misurazione del tempo che quella dello spazio (Musei di Medicina, Budrio, San Giovanni in Persiceto, Bazzano) e sarà possibile proiettarsi nella visione diretta del cielo degli antichi nel sito della città romana di Claterna, grazie all'intervento dell'Osservatorio Astronomico di Bologna. Analoga iniziativa a Marzabotto chiuderà, nella suggestiva notte del solstizio d'estate, l'avventura attraverso i cieli di ArcheoloGITE 2009.

## CALENDARIO DEGLI EVENTI

### APRILE

- Sabato 18** Museo della Preistoria "L. Donini" di San Lazzaro di Savena  
**Domenica 19** Museo di San Domenico di Imola  
**Lunedì 20** Bologna, San Giovanni in Monte: iniziativa inaugurale  
**Martedì 21** Bologna, Centro Costa: Archeocinema

### MAGGIO

- Mercoledì 6** Bologna, Palazzo Malvezzi: Archeocinema  
**Domenica 10** Museo Archeologico e Paleoambientale di Budrio  
**Domenica 10** Museo Civico di Medicina  
**Venerdì 15** Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto  
**Sabato 16** Bologna: conferenza itinerante  
**Domenica 17** Museo Archeologico "A. Crespellani" di Bazzano  
**Giovedì 21** Museo Civico Archeologico di Bologna  
**Giovedì 28** Museo Civico Archeologico di Bologna  
**Sabato 30** Area archeologica della città romana di Claterna di Ozzano dell'Emilia

### GIUGNO

- Martedì 02** Museo Archeologico "L. Fantini" di Monterenzio  
**Martedì 16** MuV-Museo della Civiltà Villanoviana di Castenaso  
**Sabato 20** Museo Nazionale Etrusco "P. Aria" di Marzabotto

### Informazioni:

tel. 051 6598470; sistemamusei@provincia.bologna.it;  
www.provincia.bologna.it/cultura; www.archeobologna.beniculturali.it

INIZIATIVA INAUGURALE

LUNEDÌ 20 APRILE

Ore 16.30: Aula Prodi  
Piazza San Giovanni in Monte 2 - Bologna

**Templum. L'architettura dello spazio e del tempo tra gli etruschi di Marzabotto e Monte Bibele**, conferenza di **Antonio Gottarelli** Dipartimento di Archeologia - Università di Bologna.

Le recenti scoperte archeologiche che connotano il territorio bolognese come uno dei principali luoghi di formazione della cultura astronomica antica nel mondo. Tradizione che il nostro territorio conserverà nei secoli successivi, grazie alla presenza delle più eminenti personalità del pensiero scientifico, quali Copernico, Cassini e Grimaldi.

La conferenza sarà preceduta dai saluti di  
**Luigi Malnati** Soprintendente ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

**Simona Lembi** Assessora alla Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna

**Pierluigi Battistini** INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna.

Per informazioni tel. 051 2097606

## CONFERENZE INTRODUTTIVE

SABATO 16 MAGGIO

**Ore 16:** ritrovo presso l'entrata dei Giardini Cassarini di Porta Saragozza - Bologna.

**Felsina: allineamenti celesti della città invisibile. Percorrendo un'ipotesi ...**

Conferenza itinerante di **Antonio Gottarelli** Dipartimento di Archeologia - Università di Bologna e **Pierluigi Battistini** Dipartimento di Astronomia - Università di Bologna, in collaborazione con l'Associazione Culturale Didasco. Allineamenti celesti, geometrie rituali e i luoghi storici dell'Astronomia a Bologna in una passeggiata attraverso il "filo logico" di quei luoghi della città moderna che potrebbero svelare le linee nascoste di Felsina.

Partecipazione gratuita, massimo 30 persone. Prenotazione obbligatoria presso Didasco tel. 348 1431230 (pomeriggio e sera).

GIOVEDÌ 21 MAGGIO

**Ore 16.30:** Sala del Risorgimento - Museo Civico Archeologico, via dei Musei 8 - Bologna

**Il Cielo degli Etruschi:** conferenza di **Luigi Malnati** Soprintendente ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

Partecipazione gratuita. Per informazioni tel. 051 2757211; mca@comune.bologna.it

GIOVEDÌ 28 MAGGIO

**Ore 17:** Sala del Risorgimento - Museo Civico Archeologico, via dei Musei 8 - Bologna

**Misurazione e rappresentazione di spazio e tempo nel mondo romano:** conferenza di **Emanuela Ercolani Cocchi** Dipartimento di Storia Antica - Università di Bologna.

Partecipazione gratuita. Per informazioni tel. 051 2757211; mca@comune.bologna.it



## SAN LAZZARO DI SAVENA

Museo della Preistoria "L. Donini"

Attraverso innovativi criteri espositivi il Museo illustra la storia più antica del territorio bolognese orientale. Le ricostruzioni di momenti peculiari delle attività dell'Homo erectus nella sala degli Antenati e delle grandi faune dell'ultimo periodo glaciale (il Bisonte delle steppe, il Megacero e la lina delle caverne) offrono uno straordinario spaccato della vita e degli ambienti naturali succedutisi nel corso della Preistoria.

Completa l'originale viaggio nel passato l'esposizione di alcuni corredi dell'Età del Ferro, in memoria di Giovanni Gozzadini, autore della riscoperta della cultura villanoviana.

## SABATO 18 APRILE

### La preistoria dei simboli astronomici e il Mistero di Orione

**Ore 17:** conferenza con proiezione di **Pasquale Barile**.

I più antichi "segni" ispirati all'arco celeste presenti sul nostro territorio saranno messi a confronto con una delle più grandi manifestazioni lasciate dall'uomo nella stessa epoca: le piramidi e la simbologia astronomica degli egizi.

Prenotazione obbligatoria: tel. 051 465132; museodonini@libero.it



## IMOLA

### Museo Scarabelli (Museo di San Domenico)

Sito presso il convento di San Domenico, il Museo è nato nel 1857 dalle ricerche del geologo e paleontologo Giuseppe Scarabelli e si è accresciuto grazie a successive donazioni private. Caso esemplare di conservazione di ordinamento museografico ottocentesco, l'esposizione rispetta la rigorosa impostazione originaria: la sezione archeologico-preistorica con reperti provenienti da giacimenti paleolitici e da siti dell'età del bronzo, quella geologica con una ricca collezione di rocce, minerali e fossili ed altre raccolte, e infine la sezione naturalistica.

## DOMENICA 19 APRILE

### **Mondi diversi sotto lo stesso cielo. Un percorso tra mito e scienza attraverso i reperti del Museo Scarabelli: dalle "meteoriti" alle Scodelle del Diavolo, dai fossili alle rocce**

**Ore 17:** conferenza presso l'Auditorium del Museo, organizzata dai Musei Civici di Imola, in collaborazione con l'Associazione culturale Arte.na. Un percorso alla scoperta dello spazio e del tempo attraverso l'osservazione dei fossili e delle rocce del Museo Scarabelli. Gli oggetti geologici hanno da sempre suscitato grande curiosità: su quelli più strani si sono rincorse ed intrecciate leggende e spiegazioni più o meno scientifiche per avvicinarsi alla scoperta della loro natura e della loro origine e, spesso, ove la ragione non è riuscita a fornire spiegazioni accettabili, si è ricorsi a interventi divini o extra-planetari. Così è successo per i fossili, testimonianze del Diluvio Universale, o per rocce particolari come il noto Sasso di San Zenobi da molti ancora ritenuto un meteorite, oppure per le Scodelle del Diavolo che si trovano nelle Argille Scagliose.

Partecipazione gratuita. Per informazioni: Musei civici di Imola, tel. 0542 602609; [musei@comune.imola.bo.it](mailto:musei@comune.imola.bo.it)



## BUDRIO

Museo Civico Archeologico e Paleoambientale

Espongono i reperti archeologici emersi all'interno delle maglie della centuriazione romana nella pianura orientale bolognese, risalenti al Paleolitico (in particolare da tre siti di villaggi ad economia prevalentemente agricolo-pastorale del XIII secolo a.C.), all'età del Ferro (dalla necropoli e dall'insediamento villanoviano di Castenaso), ed infine al periodo romano. Relativi a quest'ultimo periodo sono visibili soprattutto frammenti di ceramica da cucina e da mensa nelle diverse tipologie e forme e di grandi contenitori per la conservazione di cereali, olio, vino. Alcuni plastici ricostruiscono un'abitazione del IV secolo d.C. e il territorio circostante Budrio, illustrando così il rapporto di interazione creatosi tra uomo e ambiente attraverso gli insediamenti e le attività economiche, tra Paleolitico e Alto Medioevo.

## DOMENICA 10 MAGGIO

### La misura della terra

**Ore 16:** visita guidata alla sezione dedicata all'Età Romana del Museo Archeologico e Paleoambientale.

**Ore 16:** "Dalla terra alle forme... lavoriamo con l'argilla", laboratorio didattico per bambini dai 6 ai 12 anni, presso la Sala S di via Garibaldi 39.

La giornata è realizzata dai Musei Civici di Budrio in collaborazione con l'Associazione Civitas Claterna.

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni: Ufficio cultura tel. 051 6928306/279



## MEDICINA

### Museo Civico

Ospitato all'interno del cinquecentesco Palazzo della Comunità, il Museo documenta la storia del territorio e della comunità locale. La sezione archeologica comprende reperti delle età del ferro, del bronzo, romana e alto-medioevale, in particolare provenienti dallo scavo di un castrum di Villa Fontana. Due sezioni di arte e architettura espongono opere d'arte devozionale e testimonianze sui caratteri costruttivi degli edifici religiosi medicinesi. Interessanti le ricostruzioni di un laboratorio di liuteria e di un'antica farmacia, accanto al meccanismo dell'orologio della Torre Civica ed alle opere del maestro Aldo Borgonzoni.

## DOMENICA 10 MAGGIO

### Vale, quae hora est? Misurare il tempo dai romani ai nostri giorni: un percorso tra museo e vie cittadine

**Ore 10-12 e 15-17:** apertura straordinaria del museo con visite guidate a cura del Gruppo Archeologico Medicinese. La visita avrà inizio al museo con la lettura di alcuni brani tratti da scrittori latini, proseguirà lungo le vie cittadine per ammirare l'orologio solare e la tabella della torre civica; si concluderà nuovamente al museo, davanti al meccanismo dell'orologio della torre civica.

Partecipazione gratuita. Si consiglia la prenotazione: tel. 051 6979209 oppure 051 6979313; [sonia.cantalupi@comune.medicina.bo.it](mailto:sonia.cantalupi@comune.medicina.bo.it)



## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Museo Archeologico Ambientale

Il Museo propone al pubblico un percorso di visita articolato in tre sezioni principali: romana, medievale e rinascimentale. L'allestimento, ricco di reperti integrati da immagini, ricostruzioni, disegni e testi esplicativi, evidenzia i principali ritrovamenti archeologici del territorio persicetano. Di notevole importanza e di particolare interesse è l'approfondimento dell'aspetto ambientale, che attraverso l'esposizione di reperti lignei e carpologici originali permette di comprendere il rapporto uomo-ambiente-territorio nel suo sviluppo nel corso dei secoli. Il Museo è ospitato all'interno dello storico edificio di Porta Garibaldi, ex carcere mandamentale, che conserva inalterato il suo aspetto originario.

## VENERDÌ 15 MAGGIO

**Sopra e sotto l'orizzonte. La misura dello spazio e del tempo in età romana: archeologia e astronomia nel persicetano**

**Ore 21:** presso il Planetario, il Museo Archeologico Ambientale organizza, in collaborazione con il Museo del Cielo e della Terra, una serata fra archeologia e astronomia con **Fabio Lambertini** Museo Archeologico Ambientale, **Marco Cattelan** Museo del Cielo e della Terra. Per immergersi in un viaggio appassionante fra stelle e pianeti, miti e leggende, stagioni e agrimensura, meridiane e calendari e comprendere in maniera suggestiva il rapporto con il cielo al tempo dei romani.

La serata si concluderà con l'osservazione diretta del cielo presso l'Osservatorio Astronomico.

Partecipazione gratuita. Per informazioni: Segreteria del Museo tel. 051 6871757; maa@caa.it; Planetario: vicolo Baciadonne 1



## BAZZANO

### Museo Archeologico "A. Crespellani"

Ospitato nell'antica Rocca bentivolesca, il Museo nacque nell'ultimo quarto del XIX secolo grazie all'impegno ed alla passione dell'archeologo Arsenio Crespellani, autore di numerose campagne di scavo nel territorio di Bazzano, che sollecitò inoltre donazioni o depositi di oggetti antichi da parte di privati. Il percorso di visita al museo comprende una sezione preprotostorica che espone materiali dell'età del bronzo e del ferro delle necropoli bazzanesi, una sezione romana e una altomedievale con due grandi raccolte di ceramiche, provenienti da due importanti pozzi-deposito ritrovati nel territorio bazzanese. Conclude il Museo una sezione contemporanea che espone armi e divise risorgimentali.

## DOMENICA 17 MAGGIO

### Misurare lo spazio e il tempo

**Ore 10.30:** visita guidata alla sezione romana del Museo per osservare gli strumenti di misura lineare, ponderale e di capacità. A seguire "Dal kardo e decumanus alle meridiane moderne", conferenza di **Giovanni Paltrinieri**, esperto gnomonista, che accompagnerà i visitatori alla scoperta delle meridiane antiche e moderne di Bazzano. Presso la Rocca sarà aperto il Punto Gusto della Strada dei Vini e dei Sapori, dove sarà possibile pranzare con i prodotti tipici della Valle del Samoggia.

Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria: tel. 339 7612628; [museo@roccadeibentivoglio.it](mailto:museo@roccadeibentivoglio.it)



## BOLOGNA

### Museo Civico Archeologico

È uno dei più importanti musei civici archeologici italiani, fondamentale punto di partenza per la conoscenza del territorio. Il percorso di visita si snoda attraverso il Lapidario romano (con la statua di Nerone); la rinnovata sezione dedicata alla Preistoria del Bolognese; la ricchissima sezione etrusca e villanoviana (con una vasta selezione di corredi tombali, fra cui spiccano quelli della Tomba Grande dei Giardini Margherita, comprendenti oggetti d'uso personale e strumenti in bronzo, vasellame in ceramica e bronzo, ed un ricco corredo funebre proveniente da Verucchio); le sezioni romane e greche (con l'Atena Lemnia di Fidia) ed infine la preziosa collezione egizia, fra le più importanti d'Europa.

## GIOVEDÌ 21 MAGGIO

### Il Cielo degli Etruschi

**Ore 16.30:** conferenza di **Luigi Malnati** Soprintendente ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, presso la Sala del Risorgimento del Museo.

## GIOVEDÌ 28 MAGGIO

### Misurazione e rappresentazione di spazio e tempo nel mondo romano

**Ore 17:** conferenza di **Emanuela Ercolani Cocchi** Dipartimento di Storia Antica - Università di Bologna, presso la Sala del Risorgimento del Museo.

Ingresso da via dei Musei 8. Partecipazione gratuita.  
Per informazioni tel. 051 2757211; [mca@comune.bologna.it](mailto:mca@comune.bologna.it)



## OZZANO DELL'EMILIA

### Museo mostra della Città di Claterna

All'interno del Palazzo della Cultura di Ozzano è ospitata una mostra che illustra la storia e le caratteristiche principali della città romana di Claterna, attraverso l'esposizione delle principali tipologie di oggetti rinvenuti negli scavi condotti nel tempo e con l'ausilio di pannelli, ricostruzioni e plastici. Il sito del municipium romano, abbandonato con il disgregarsi dell'Impero romano e delle sue istituzioni, non fu più rioccupato e di conseguenza le rovine furono prima utilizzate come cava di materiale edile, poi gradualmente scomparvero sotto la superficie del terreno. Poco distante dal Museo e lungo la via Emilia si trova l'area archeologica di Claterna, oggetto di continui scavi che stanno portando alla graduale ricostruzione dei caratteri del volto urbano della città romana abbandonata a partire dal V secolo d.C. e riscoperta alla fine del XIX secolo.

Piazza Allende, 18; tel. 051 790130; biblioteca@comune.ozzano.bo.it;  
www.civitasclaterna.org

## SABATO 30 MAGGIO

### Claterna fra le stelle

Serata fra stelle e vecchie storie romane, guidata dagli astronomi dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna e dagli archeologi dell'Associazione Civitas Claterna.

**Ore 20:** ritrovo presso l'area archeologica di Claterna, Località Maggio, via Emilia 482-484, presso la "Casa Gialla" (segnaletica e possibilità di parcheggio sul posto).

I visitatori saranno accolti da un piccolo rinfresco.

**Ore 21:** visione guidata del cielo mediante un puntatore laser, a cura dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna.

Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria: tel. 347 7597112;  
info@civitasclaterna.org

Apertura: da lunedì a venerdì ore 14.30-18 su appuntamento; sabato ore 10-12.  
Ingresso gratuito.



## MONTERENZIO

Museo Civico Archeologico "L. Fantini"

Intitolato al pioniere delle ricerche sulla Preistoria nel bolognese, il museo - gestito in convenzione con il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna - è stato inaugurato nel 2000 in seguito agli scavi archeologici effettuati sin dagli anni '70 presso l'importante insediamento etrusco-celtico di Monte Bibele. La visita al Museo offre al visitatore una chiara visione dell'antico abitato celtico e del connesso sepolcreto, attraverso l'esposizione di numerosi reperti e ricostruzioni (capanne celtiche, tombe di inumati e incinerati), integrati da un ricco apparato didascalico. Armi, vasellame, monete, attrezzi agricoli e molti altri oggetti d'uso quotidiano testimoniano il popolamento della Valle dell'Idice dal Paleolitico fino all'età romana.

Via del Museo, 2; tel. 051 929766; museomonterenzio@yahoo.it;  
www3.unibo.it/archeologia

## MARTEDÌ 2 GIUGNO

### Osservazioni astronomiche e insediamenti archeologici: gli Etruschi e i Celti di Monte Bibele

**Ore 10.30:** Palazzo Loup (via Santa Margherita 21-Loiano), conferenza di **Antonio Gottarelli** Dipartimento di Archeologia- Università di Bologna, sul tema "Il quadrante solare di Monte Bibele e il rito augurale di fondazione: nuove scoperte dall'abitato di Pianella di Monte Savino" e di **Daniele Vitali** Dipartimento di Archeologia-Università di Bologna, su "L'Astronomia dei Celti".

**Ore 12.45:** Palazzo Loup, pranzo "astronomico" con menu convenzionato a € 26 (Insalatina dei cicli lunari con funghi freschi, sedano e grana; Soli ripieni di ricotta e spinaci al burro e oro; Lombatina di maiale con costellazioni di verdure stufate al Pignoletto; Patate Castore e Polluce; Torta di mele su crema alla Via Lattea; acqua minerale; vino regionale bianco e rosso in abbinamento; caffè).

**Ore 14.30:** trasferimento a Monte Bibele per la visita guidata all'area archeologica e al luogo di rinvenimento del quadrante solare.

**Ore 16.30:** spostamento al Museo: visita guidata alle sale espositive con presentazione del quadrante solare.

**Ore 18:** presso il Museo, merendina celtica a base di farrotto ai funghi con vino della Valle dell'Idice, offerta dalla Pro Loco di Monterenzio. Accompagnamento musicale di Nereide Lembo.

Il Comune di Monterenzio metterà a disposizione un servizio navetta gratuito, in partenza dal Museo alle ore 10, che coprirà tutti gli spostamenti della giornata.

Evento organizzato dal Museo Archeologico "L. Fantini", dal Dipartimento di Archeologia - Università di Bologna e dal Comune di Monterenzio, con il contributo di Palazzo Loup Hotel (Loiano) e dell'Associazione Pro Loco di Monterenzio.

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria: tel./fax 051 929766;  
museomonterenzio@yahoo.it

**Apertura:** aprile-settembre da martedì a venerdì ore 9-13, sabato e festivi ore 9-13 e 15-18; ottobre-marzo sabato e festivi ore 9-13 e 15-18, giorni feriali su prenotazione.  
Ingresso intero € 3, ridotto € 2, gratuito fino a 6 anni, scolaresche, studenti universitari, per tutti la prima domenica di ogni mese e per i residenti di Monterenzio e Loiano.



## CASTENASO

MuV - Museo della Civiltà Villanoviana

Il Museo della civiltà Villanoviana ha sede a Villanova di Castenaso nel predio Sant'Anna, un tempo appartenuto alla famiglia Gozzadini. Il MuV espone reperti di eccellenza provenienti da recentissimi scavi di una delle più significative culture italiane dell'Età del Ferro, raccontata dal conte Giovanni Gozzadini, che proprio in questi luoghi scoprì i primi resti della civiltà protostorica a cui attribuì il nome internazionalmente noto di "villanoviano". I reperti sono il fulcro di un discorso-racconto informativo-suggestivo, fatto di videoinstallazioni, ambientazioni acustiche, ombre narranti che veicolano i contenuti storici e archeologici in modo attraente e contemporaneo, esaltandone l'essenza materiale e simbolica. Il Museo promuove in modo scientifico e divulgativo la conoscenza del Villanoviano, sottolineando il legame che questa civiltà e la famiglia Gozzadini ebbero con la storia del territorio bolognese e dell'archeologia, locale e nazionale.

Ex-fienile di Casa Sant'Anna, via Tosarelli, 191 - Villanova di Castenaso  
tel. 051 788025 (Biblioteca Comunale); [muv@comune.castenaso.bo.it](mailto:muv@comune.castenaso.bo.it)

## MARTEDÌ 16 GIUGNO

### L'Uomo e il Cosmo

**Ore 21:** conferenza di **Fabrizio Bònoli** Dipartimento di Astronomia - Università di Bologna. Fin dall'alba della civiltà, l'Uomo si è interrogato sull'origine del Cosmo nel tentativo di dare una risposta alle domande fondamentali sulla nostra origine e sulla nostra esistenza. Guardando con curiosità e timore il Sole, la Luna e le stelle, le civiltà del passato hanno così elaborato miti e leggende sulla creazione dell'Universo e creato una serie di simboli astrali che ritroviamo in manufatti e monumenti dell'antichità e forse anche nella stele di Marano. Partendo dagli antichi miti, verrà messo in evidenza come il riconoscimento di questo antico legame dell'Uomo con il Cosmo sia favorito dalla più ampia collaborazione tra astronomia e archeologia.

Partecipazione gratuita. Per informazioni tel. 051 788025 (Biblioteca Comunale); [muv@comune.castenaso.bo.it](mailto:muv@comune.castenaso.bo.it)

**Apertura:** il percorso espositivo, in via di completamento, sarà inaugurato venerdì 8 maggio 2009, alle ore 16.30. Da questa data e per i primi mesi il museo sarà visitabile su prenotazione telefonica al numero 051 788025 (Biblioteca Comunale). Ingresso gratuito.



## MARZABOTTO

### Museo Nazionale Etrusco "P. Aria"

Ciò che fa di Marzabotto una testimonianza unica nell'ambito della civiltà etrusca è la straordinaria conservazione dell'originale impianto della città, scandito dalle ampie strade che si incrociano ortogonalmente, suddividendo in modo regolare lo spazio urbano, orientato secondo i canoni dell'etrusca disciplina. La visita si snoda, sullo sfondo dei calanchi, dai resti dell'abitato sul vasto pianoro, alle costruzioni sacre dell'acropoli, alle aree funerarie subito al di fuori della città dei vivi. Nel museo, all'interno dell'area archeologica, sono raccolte le testimonianze, ricche di suggestione, della vita della città, che prosperò dalla fine del VI alla metà del IV secolo a.C.

## SABATO 20 GIUGNO

### Le stelle sulla città antica. Viaggio tra terra e cielo

#### Gli inferi

**Ore 17:** rappresentazione in costume a cura degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Marzabotto.

#### La terra di mezzo

**Ore 18: Orientamenti astronomici e culti urbani di fondazione.** Visita ragionata alla forma urbana della città etrusca di Marzabotto con **Antonio Gottarelli** Dipartimento di Archeologia - Università di Bologna e il corteo delle divinità etrusche.

**Ore 20:** visita guidata al Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto, adiacente all'Area archeologica, a cura della Direzione del Museo e del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna.

#### ...A riveder le stelle

**Ore 21:** aperitivo "stellare" offerto dalla Società Agricola La Quercia Lallegriturismo (via Quercia 22, Marzabotto, tel. 051 6775397/06).

**Ore 22:** visione guidata del cielo degli Etruschi mediante un puntatore laser, a cura dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna.

Iniziativa in collaborazione con l'Assessorato Cultura del Comune di Marzabotto e il Gruppo Archeologico Bolognese.

Partecipazione gratuita. Per informazioni: tel. 051 932353;  
museonazionaletrusco@arti.beniculturali.it

... e inoltre: ArcheoloCINEMA

### MARTEDÌ 21 APRILE

**Ore 21:** Centro Costa

via Azzogardino 48 - Bologna

Il Gruppo Archeologico Bolognese presenta la proiezione del film "Appenninica: storia delle ricerche archeologiche nella valle dell'Idice". Seguirà una conferenza di **Antonio Gottarelli** Dipartimento di Archeologia - Università di Bologna.

Partecipazione gratuita.

Per informazioni: tel. 051 565828; 338 4168770

### MERCOLEDÌ 6 MAGGIO

**Ore 15:** Sala del Consiglio provinciale di Palazzo Malvezzi

via Zamboni 13 - Bologna.

Armonie presenta la Rassegna di Cinema Archeologico Marija Gimbutas:

"Demetra a Vetralla" di Ebe Giovannini e Maurizio Pellegrini;

"I segreti del Karakoum" di Marc Jampolsky;

"I segreti del disco delle stelle" di Colin Murray.

Le proiezioni, introdotte da **Maria Longhena** e **Sandra Schiassi**, con la partecipazione di **Siusy Blady**, saranno precedute dal saluto dell'Assessorato alla Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna.

Partecipazione gratuita.

Per informazioni: tel./fax 051 542876;  
armonie@iperbole.bologna.it

Le ArcheoloGITE BOLOGNESI 2009 sono promosse da Assessorato Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna e Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna in collaborazione con INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna, nell'ambito dell'Anno Internazionale dell'Astronomia

Progetto a cura di:

- Paola Desantis, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
- Francesca Baldi e Gilberta Franzoni, Ufficio Istituti Culturali - Servizio Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna
- Gianluigi Parmeggiani e Francesco Poppi, Gruppo Divulgazione INAF - Osservatorio Astronomico di Bologna
- Antonio Gottarelli, Dipartimento di Archeologia - Università di Bologna

Si ringraziano per la collaborazione i musei, i comuni, le associazioni archeologiche del territorio provinciale, i ristoranti e gli agriturismi partecipanti

Testo introduttivo a cura di Paola Desantis

Le immagini sono state concesse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, dai musei, dai Servizi di Comunicazione della Provincia di Bologna (foto di Guido Avoni e Vanes Cavazza)

In copertina: gnomone dal Museo Archeologico "L. Fantini" di Monterenzio

Progetto grafico: d-sign.it

Stampa: Casma Tipolito Srl



Questa iniziativa è parte delle attività del Sistema Museale Provinciale, promosso dall'Assessorato Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna per la valorizzazione dei beni e degli istituti museali del territorio con il sostegno di

